



SCALEA – 9 mag. - Si è concluso nella giornata di ieri presso il Tribunale penale di Scalea, giudice monocratico, Sommella; Pm, Molinari, il processo penale che ha visto imputato per furto aggravato continuato e simulazione di reato il trantaduenne Marcello Lamoglie, originario di Verbicaro e residente a Belvedere Marittimo. L'uomo era assistito dall'avvocato penalista Italo Guagliano. Il legale ha chiesto ed ottenuto l'assoluzione con formula piena da entrambi i capi d'imputazione: per non aver commesso il fatto e perché il fatto non sussiste.

I fatti che hanno portato alla presunta responsabilità di Marcello Lamoglie risalgono all'inverno del 2008. In seguito a continui furti di gasolio presso l'autoparco della Protezione civile a Scalea, denunciati dai responsabili, i carabinieri della locale Compagnia avevano incentivato i

controlli. Nei pressi dell'autoparco, una sera, i militari avevano ritrovato l'automobile in uso a Marcello Lamoglie. Egli stesso però aveva denunciato il furto presso la Stazione dei Carabinieri di Belvedere Marittimo. E' stata proprio tale circostanza che ha consentito all'avvocato Italo Guagliano di dimostrare l'assoluta estraneità del suo assistito in relazione ai fatti delittuosi allo stesso contestati.

[info@miocomune.it](mailto:info@miocomune.it)

© riproduzione riservata